



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**

Istituto Luce-Cinecittà
presenta



L'ARMA PIÙ FORTE

L'uomo che inventò Cinecittà

un film di
VANNI GANDOLFO

da un'idea di
VALERIA DELLA VALLE

voce narrante
DIEGO ABATANTUONO

una distribuzione
ISTITUTO LUCE-CINECITTÀ

Ufficio stampa Istituto Luce-Cinecittà
Marlon Pellegrini

t.: +39 06 72286 407 m.: +39 334 9500619 - m.pellegrini@cinecittaluce.it

L'arma più forte – L'uomo che inventò Cinecittà - CREDITS

Un film di **Vanni Gandolfo**
da un'idea di **Valeria della Valle**
scritto da **Valeria della Valle e Vanni Gandolfo**

testo liberamente tratto dal libro di Luigi Freddi
"Il Cinema"
Edizioni l'Arnia, Roma (1948)

Luigi Freddi è interpretato da **Diego Abatantuono**
e con la partecipazione di **Angela Freddi Monteforte**

montaggio **Patrizia Penzo**
musiche originali **Gabriele Coen e Mario Rivera**
arrangiamenti musiche **Mario Rivera**
montaggio del suono e mix **Giancarlo Rutigliano - Timeline studio**
colorist **Vincenzo Marinese - Ttpixel studio**
fotografia **Vanni Gandolfo**

Archivi audiovisivi **Archivio storico Luce**
Prelinger Archive
British Pathé

Archivi storici **Archivio collezione Wolfson di Genova**
Archivio Belloni Peresutti
Biblioteca Luigi Chiarini

Ricerche d'archivio **Nathalie Giacobino, Cecilia Spano**

Una produzione **Istituto Luce-Cinecittà**
produzione esecutiva **Maura Cosenza**
Una distribuzione **Istituto Luce-Cinecittà**

Italia, 2016
54', colore e b/n (repertorio)

L'arma più forte – L'uomo che inventò Cinecittà - SINOSSI

Cinecittà è famosa in tutto il mondo, ma nessuno ricorda più il nome di chi l'ha inventata. Quell'uomo si chiamava Luigi Freddi.

Il documentario rievoca la vita di quello che è stato a lungo considerato, negli anni successivi alla caduta del regime, solo uno dei più influenti gerarchi del cinema del ventennio nero. Attraverso le immagini dell'Archivio Luce viene raccontata la storia di Freddi: futurista con Boccioni e Marinetti, interventista, volontario nella prima guerra mondiale, legionario dannunziano a Fiume, giornalista, appassionato di aviazione, fascista.

Ma la passione dominante, nella vita di Freddi fu quella per il cinema, nata negli anni Trenta durante i viaggi a Hollywood, dove osservò e studiò tutti gli aspetti della produzione cinematografica americana e conobbe famosi produttori e registi americani. È lo stesso Freddi, direttore della cinematografia dal 1934 al 1939, a raccontare, con la voce di Diego Abatantuono, la storia della propria vita, i rapporti col duce, la volontà di fare piazza pulita del vecchio cinema e di organizzare una vera e propria politica cinematografica di stato, l'ambizioso progetto di far nascere una città del cinema con impianti all'avanguardia, ideata in stile razionalista dal celebre architetto Gino Peressutti.

Esattamente a 80 anni dalla posa della prima pietra a Cinecittà, la voce del protagonista sconfitto e dimenticato di un pezzo di storia riemerge dal passato e racconta con dolore, con rabbia, ma con immutato amore per la settima arte, il suo personale punto di vista sulla costruzione di una "fabbrica dei sogni" interamente italiana e sul tentativo di fare del cinema italiano "l'arma più forte".

VANNI GANDOLFO Regista, direttore della fotografia e produttore, ha realizzato film documentari, programmi televisivi e spot per le principali televisioni italiane e straniere. Ha lavorato con BBC, Arte, HBO, Channel 4, MTV, Rai, La7, Canal+, National Geographic e molti altri.

Come regista ha realizzato circa 30 documentari, tra i quali "*Antonio+Silvana=2*" e "*Me ne frego! Il fascismo e la lingua italiana*", scritto con Valeria della Valle. Ha realizzato, inoltre, programmi televisivi per Rai, Mediaset ed MTV e vari spot pubblicitari.

Da sempre appassionato di animazione stop-motion, include in molti suoi lavori piccole animazioni, che sono diventate una nota caratteristica del suo stile.

VALERIA DELLA VALLE Professoressa di *Linguistica italiana* alla Sapienza Università di Roma, ha pubblicato saggi su vari aspetti della storia della lingua italiana. Ha diretto la terza e ultima edizione del *Vocabolario Treccani*; con Giovanni Adamo dirige *l'Osservatorio neologico della lingua italiana* dell'ILIESI (Istituto per il Lessico Intellettuale Europeo e Storia delle Idee del CNR). È autrice, con Giuseppe Patota, di 13 manuali di divulgazione dedicati alla lingua italiana. Ha ideato il documentario *Me ne frego! Il fascismo e la lingua italiana*, diretto da Vanni Gandolfo per l'Istituto Luce Cinecittà.